

Città Metropolitana di Cagliari

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 281 del 14/11/2023

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E NOTA INTEGRATIVA - APPROVAZIONE SCHEMA DA PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2023**, addì **14** del mese di **Novembre**, alle ore **13.13** in Quartu Sant'Elena, nella sala comunale delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti, per la trattazione dell'argomento in oggetto, i signori:

Sindaco	Presente
MILIA Graziano Ernesto	Si
Assessori	
SANNA Salvatore	Si
CAMBONI Marco	Si
CARTA Cinzia	Si
COGONI Tiziana	Si
CONTI Antonio Mauro	No
MANCA Barbara	Si
PERRA Rossana	Si
VANINI Aldo	Si

Presenti: 8
Assenti: 1

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Maggio Paolo.

Il Sindaco MILIA Graziano Ernesto assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, mette in trattazione l'argomento in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n.267, cosi come modificato dal D. Lgs 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTO, in particolare l'art. 151- comma 1 - del Tuel che prevede "1. Gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO l'articolo 162, comma 1 del TUEL, modificato dal D. Lgs 118/2011, come introdotto dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, "gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

RICHIAMATO inoltre l'art. 174 del predetto TUEL che prevede che lo Schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dalla Giunta Comunale e da questo presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;

VISTO l'allegato n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal DM del 25.07.2023;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei Settori e sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione con propria deliberazione N. 206 del 15.09.2023, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.04.2023, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2022;

Tutto ciò premesso:

DATO ATTO che ai sensi degli art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011, dell'All. 4/1 punto 9.3 lett. g) e h) del D.Lgs. 118/2011, e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:

- 1. Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;



- 5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 7. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente locale;
- 8. la nota integrativa;
- 9. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;
- 10. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei Siti internet degli Enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- 11. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- 12. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- 13. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- 14. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, come da Decreto Ministero dell'Interno del 22.12.2015.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 in base al quale "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RILEVATO che le previsioni di entrata sono state quantificate tenendo conto dei Regolamenti tributari e le tariffe vigenti nel 2023;

CONSIDERATO che nell'elaborazione del Bilancio di previsione finanziario si è tenuto conto:

- della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale N. 303 del 29 dicembre 2022 – Supplemento Ordinario n. 43);
- delle disposizioni di cui alla Legge Regionale N. 1 del 21 febbraio 2023, Legge di stabilità 2023 e di cui alla Legge Regionale N. 2 del 21 febbraio 2023, Bilancio di previsione 2023/2025;

DATO ATTO che:

- Il Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di Gestione, Controllo Partecipate ha provveduto a predisporre lo Schema di bilancio di previsione triennale 2024/2026, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, nel rispetto del documento unico di programmazione;
- il Bilancio di previsione in oggetto è stato predisposto con l'inserimento del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dall'art. 167 del Tuel, con le percentuali stabilite per legge nella misura percentuale del 100% per il triennio 2024/2026;



VISTE le disposizioni in materia di pareggio di bilancio che per il triennio 2024/2026 prevedono che gli Enti territoriali, concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo di competenza non negativo e che tale risultato sia desunto dal prospetto degli equilibri a consuntivo dell'esercizio di riferimento e pertanto occorre monitorare l'andamento della gestione al fine di assicurare a rendiconto il raggiungimento del risultato;

VISTO inoltre il principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate (punto 3.75 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, ripetutamente modificato dalla Commissione Arconet) volto a consentire l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

VISTO l'art. 1, comma 380 lett. b), della Legge n. 228 del 2012, il quale prevede che i Comuni da un lato ricevono una quota del Fondo di Solidarietà Comunale e dall'altro devono contribuire ad alimentare il medesimo Fondo con una quota dell'IMU che pertanto deve essere contabilizzata in Bilancio al netto di tale quota;

DATO ATTO che le spettanze a titolo di FSC relative al 2024 non sono ancora state pubblicate nel sito del Ministero e pertanto l'ammontare delle risorse stanziate nel triennio 2024/2026 è stato determinato con l'aggiornamento dei fondi di bilancio statale previsto dall' art.1 comma 449 lett. d) quater della L.232/2016;

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 ed l'articolo 3, comma 56, della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, della L. 112/2008, che prevedono che anche i comuni partecipano alla riduzione delle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca;

VISTE altresì le norme in materia di contenimento di alcune categorie di spesa, di stabilizzazione finanziaria e di competitività' economica, in particolare:

- art. 6 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122;
- art. 5 del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135;

abrogate con la manovra di bilancio di cui alla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020);

VISTO l'art. 57, comma 2, lettera e, del DL 124/2019 coordinato con la legge di conversione n. 157/2019, che ha abrogato l'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che prevedeva l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024/2026, e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione e nell'allegato al Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che dall'esercizio 2019 l'Ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA la proposta all'attenzione del Consiglio Comunale n. 122 del 10.11.2023 recante: "Verifica quantità e qualità aree da destinare alla residenza e attività produttive e terziarie - determinazione prezzo di cessione ai sensi L 865/1971 e art. 172 D.Lgs 267/2000";

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 135 del 04/07/2023, recante: "D.L. n. 112/2008, comma 1: Elenco immobili ricadenti nel territorio comunale di competenza non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Aggiornamento Elenco";
- n. 175 del 04/08/2023, recante ad oggetto: "PATRIMONIO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2024 2026. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE";

RICHIAMATE le proprie proposte di deliberazione sotto specificate:

- prop. n. 318 del 09.11.2023 di "CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2024. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE";



- prop. N. 313 del 07.11.2023, avente ad oggetto "DEFINIZIONE DELLA MISURA PERCENTUALE DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2024";
- prop. N. 314 del 07.11.2023, avente ad oggetto "DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2024";
- prop. n. 321 del 09.11.2023 di "CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024 PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE";
- prop. n. 320 del 09.11.2023 con la quale si provvede alla "CONFERMA TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE MERCATALE, APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 92 del 12/05/2023, PER L'ANNUALITA' 2024";

PRECISATO altresì che il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 31.12.2021 n. 228 come inserito dalla legge di conversione 25.02.2022 n. 15 e successivamente modificato dall'art. 43 comma 11 del D.L. 17/05/2022 n. 50 convertito con L. 15.07.2022 n. 91, ha previsto che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."

DATO ATTO che il Comune di Quartu Sant'Elena non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e gestione delle risorse umane in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006, nella quale si dà atto che le previsioni di spesa per il personale assicurano un contenimento della spesa in ossequio all'indirizzo stabilito dalla vigente normativa in materia;

VISTO l'aggiornamento al DUP 2024/2026 di cui alla propria deliberazione n. 280 del 14/11/2023, predisposto nel rispetto delle linee strategiche di questa Amministrazione;

VISTO lo Schema di bilancio di previsione finanziario triennale 2024/2026 e i relativi allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di poter procedere alla sua approvazione;

RILEVATO che lo stesso risulta redatto in conformità ai principi dettati dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché dalla normativa vigente e che ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000 lo schema di bilancio di previsione è stato redatto garantendo gli equilibri finanziari e il rispetto del principio del pareggio del bilancio;

VISTO inoltre lo Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RITENUTO di dover approvare lo Schema di Bilancio di Previsione finanziario del triennio 2024/2026 secondo i citati schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;



VISTA la proposta di deliberazione n.329 del 13/11/2023, del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di Gestione, Controllo Partecipate, per l'argomento di cui all'oggetto;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli Artt. 49 e 147bis, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, e ss.mm.ii il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione, Controllo Partecipate;

DATO ATTO, altresì, che è stato acquisito il parere in ordine alla conformità amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs n. 267/00, e dell'art. 4, comma 4, del Regolamento Comunale sui controlli interni, da parte del Segretario Generale, come inserito nella presente deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

- 1) **DI APPROVARE** lo Schema di bilancio di previsione finanziario 2024/20265 (Allegato A da A1 a A17), unitamente a tutti gli allegati (Allegato B da B1 a B10) previsti dalla normativa;
- 2) DI APPROVARE lo Schema della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Allegato D);
- 3) **DI APPROVARE** lo Schema del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2024/2026 (Allegato C da C1 a C3);
- 4) **DI PROPORRE** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti precedenti, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 5) **DI DARE ATTO** che:
 - il Bilancio di Previsione 2024/2026, pareggia, fra entrata e spesa, nei risultati finali di cui agli allegati;
 - i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada sono stati iscritti in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal D. Lgs 285/92;
 - il Bilancio di Previsione 2024/2026 è approvato secondo gli Schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 - al Bilancio sono allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Bilancio di previsione è coerente con il D.U.P. 2024/2026 che ne costituisce presupposto necessario;
 - i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, compresa la Legge di Bilancio 2023 vigente;
 - l'Ente approva il Bilancio di previsione prima della scadenza ministeriale prevista per il 31.12.2023 e si provvede all'approvazione dei modelli di dettaglio dell'avanzo di amministrazione presunto (All_A9, A_10 e A_11), anche se tali allegati non sono obbligatori nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote di avanzo;



- 6) **DI DARE ATTO** infine, che la presente deliberazione è costituita dai seguenti allegati, per farne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A) Schema di Bilancio 2024/2026 (da All. A1 a A17);
 - Allegato B) Ulteriori allegati al Bilancio previsti dalla normativa (da All. B1 a B10);
 - Allegato C) Piano degli indicatori di bilancio 2024/2026 (All. C1_C2_C3);
 - Allegato D) Schema di Nota integrativa;
- 7) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'ufficio Segreteria per i provvedimenti conseguenziali, come previsti dall'art.239 comma 1, lett. b) del TUEL (acquisizione parere Organo di revisione) e dall'art.26, comma 6, del Regolamento del Consiglio Comunale (deposito della presente deliberazione in visione ai consiglieri comunali);
- 8) **DI DICHIARARE,** con separata votazione all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2023 / 329

Ufficio Proponente: Ufficio della Programmazione e Rendicontazione Economico Finanziaria

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E NOTA INTEGRATIVA - APPROVAZIONE

SCHEMA DA PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio della Programmazione e Rendicontazione Economico Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2023

Dirigente di Settore (firmato digitalmente)

Cossu Raffaele

Parere Contabile –

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – CONTROLLO DI GESTIONE - CONTROLLO PARTECIPATE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2023

Dirigente di Settore (firmato digitalmente)

Cossu Raffaele



Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale

F.to MILIA Graziano Ernesto

F.to Maggio Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio Digitale del Comune di Quartu Sant'Elena, il giorno **14/11/2023** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **29/11/2023**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Quartu Sant'Elena 14/11/2023

Il Segretario Generale

f.to Maggio Paolo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

 [X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art 13 [] Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva di questo comune 		
Pubblicazione all'albo pretorio di questo comune dal	al	(ai sensi dell'art 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)
		Il Segretario Generale
		fto Maggio Paolo
Copia Conforme all' Originale per uso amministrativo, rilascia	ta il	/
Il Funzionario	Incario	ricato